



C.I.S.A.P.



**CITTA' DI GRUGLIASCO**  
**Provincia di Torino**

**SETTORE POLITICHE SOCIALI**

**10° BANDO DI CONCORSO**

**PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEI  
CANONI DI LOCAZIONE RELATIVI ALL'ANNO 2009.**

A seguito della costituzione del Fondo Sociale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, del D.M. LL.PP. 7 giugno 1999, della L.R. n. 6 del 24 gennaio 2000 e della L.R. n. 22 del 3 settembre 2001 e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 10 ottobre 2002, il C.I.S.A.P. procede alla raccolta e istruttoria delle domande per individuare i cittadini ai quali erogare un contributo economico finalizzato ad integrare il canone di locazione.

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 3.8.2010

## 1) DESTINATARI E REQUISITI

Possono usufruire dei contributi economici previsti i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- A)** Cittadini italiani;  
ovvero cittadini di uno stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso dell'attestazione di iscrizione anagrafica di cittadino dell'Unione Europea (rilasciata dall'Ufficio anagrafe del Comune di residenza ai sensi della D.Lgs. 30/2007) o possesso dell'attestato che certifichi la titolarità del diritto di soggiorno permanente ai sensi degli artt. 14 e 15 del D.Lgs. 30/07;  
ovvero cittadini di uno stato non appartenente all'Unione Europea che, alla data del 15/07/2010 siano residenti da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Piemonte\* (secondo quanto previsto dall'art.11, comma 13, della Legge 8/08/2008 n.133), in possesso di permesso di soggiorno o della carta di soggiorno ai sensi dell'art.9 del D.Lgs.286/98 e s.m.i, di permesso di soggiorno CEE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi dell'art.9 del D.Lgs.3/2007 o di carta di soggiorno per familiare di cittadino Europeo ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.30/2007 rilasciato dalla Questura.  
**\*Il requisito in questione, autocertificabile da parte del richiedente il contributo, sarà successivamente comprovato mediante acquisizione di certificato storico di residenza da parte del C.I.S.A.P.**
- B)** Residenti nel Comune di Grugliasco alla data del 15/07/2010;
- C)** Titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo di alloggi (anche se ubicati in altro Comune **della Regione Piemonte**) di categoria catastale A2, A3, e A4 e stipulato nell'anno 2009 o precedentemente, regolarmente registrato presso il competente Ufficio del Registro o assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si trovino nelle seguenti condizioni:

- **FASCIA A** - reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo INPS con riferimento all'importo fissato per l'anno 2009, pari a complessivi Euro 11.913,20, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 14%;
- **FASCIA B** - reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore al 24%:

Numero componenti il nucleo familiare	Limite reddituale
1 o 2 persone	€ 13.350,10
3 persone	€ 14.673,09
4 persone	€ 17.078,51
5 o più persone	€ 19.243,39

I redditi da considerare, ai fini del rispetto dei limiti di cui alle fasce A e B, sono quelli complessivi fiscalmente imponibili, percepiti nell'anno 2009 dal nucleo familiare, diminuiti, rispettivamente, di Euro 516,46 per ogni figlio a carico. **Si precisa che ogni tipologia di reddito concorre in eguale misura alla composizione del reddito complessivo familiare, sia esso derivante da pensione, lavoro dipendente, lavoro autonomo o di altra natura.**

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto per l'anno 2009, il cui importo – eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT – risulti dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, **al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità. L'alloggio deve essere situato in un Comune della Regione Piemonte. La domanda va presentata presso il Comune ove il richiedente ha o aveva la residenza alla data del 15/07/2010.**

Nella domanda deve essere indicato se, in sede di dichiarazione dei redditi 2010, si è beneficiato della detrazione di imposta prevista dall'art.16 comma 1 bis del D.P.R.22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) che può essere dell'importo di Euro 150,00 oppure di Euro 300,00 (tale importo sarà detratto dal contributo da richiedere alla Regione Piemonte).

Nel caso di contratto cointestato ognuno dei soggetti cointestatari può presentare domanda, indicando la quota parte del canone corrisposto e l'ammontare dei redditi di tutto il nucleo familiare.

In caso di contratto cointestato in cui i cointestatari facciano parte invece di nuclei familiari distinti (ciascuno con il proprio reddito), fermo restando quanto sopra detto, il contributo spettante verrà corrisposto a ciascuno dei richiedenti nella misura del 50%;

**Il nucleo familiare che occorre considerare è quello del richiedente così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione della Delibera Regionale n. 25-316 del 12/07/2010 sul B.U. della Regione Piemonte del 15 Luglio 2010.**

Si precisa che non si possono ottenere contributi per il sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione.

Si precisa altresì che ai sensi del comma 6 dell'art.13 della legge 431/98, i riferimenti della registrazione del contratto di locazione non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso.

D) Per i nuclei familiari che presentano particolari situazioni di debolezza sociale il contributo da assegnare può essere incrementato entro il limite massimo fissato di seguito o, in alternativa, i limiti di reddito precedentemente indicati, possono dare diritto ad un innalzamento del limite reddituale nello stesso limite massimo fissato di seguito:

- |  |      |
|--|------|
| <b>1. Presenza nel nucleo familiare di una o più persone anziane:</b>  |      |
| - da 65 a 75 anni  | 20%; |
| - da 76 anni   | 25%; |
| <b>2. Presenza nel nucleo familiare di persona invalida:</b>   |      |
| - Invalido con percentuale di invalidità pari o superiore al 67% o minorenne Invalido  | 25%; |
| <b>3. Provvedimento di sfratto esecutivo per finita locazione</b>  | 25%; |
| <b>4. Nucleo familiare con almeno tre figli a carico</b>   | 20%; |
| <b>5. Presenza, nel nucleo familiare, di lavoratore che, nel corso dell'anno 2009, ha subito licenziamento oppure risultava per un periodo non inferiore a 6 mesi in cassa integrazione o mobilità</b> | 25%; |
| <b>6. Nucleo monoparentale con figli minori a carico</b>   | 25%  |

**Si precisa che, in presenza di più situazioni di particolare debolezza sociale, sarà possibile applicare un solo incremento (quello relativo alla fattispecie più favorevole).**

Ove non diversamente precisato (punti 1,2,3,4,6), la condizione indicata deve sussistere alla data del 15/07/2010. **La situazione di cui al punto 5 deve essere comprovata mediante presentazione di idonea documentazione (fiscale, lettera del datore di lavoro etc.) attestante la situazione di licenziamento, cassa integrazione o mobilità per almeno sei mesi nell'anno 2009.**

## 2) CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla possibilità di accedere al fondo i richiedenti nel cui nucleo familiare si trovano:

- I locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
- I titolari di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà) usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché i titolari di diritti esclusivi di proprietà (sempre salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della Provincia di residenza.

## 3) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La modulistica (scaricabile dai siti del C.I.S.A.P –[www.cisap.to.it](http://www.cisap.to.it) - e del Comune di Grugliasco, [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it)) è distribuita presso:

<b>U.R.P Sportello alla Città Comune di Grugliasco</b>	P.zza Matteotti, 50 Grugliasco	<b>Dal Lunedì al Venerdì 8.30 – 18.30</b> (Orario continuato)
<b>Ufficio Sicurezza Sociale Comune di Grugliasco</b>	P.zza Matteotti, 40 Grugliasco	<b>Il Martedì dalle ore 8,30 alle 17.30 e il Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00</b>
<b>C.I.S.AP (sede centrale)</b>	Via L. da Vinci, 135 10095 Grugliasco	<b>Dal Lunedì al Venerdì</b> 9.00 – 12.00 e 14.00 – 16.00

Le domande di partecipazione, sottoscritte dall'intestatario del contratto e redatte esclusivamente su apposito modulo in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere consegnate dal richiedente o da un componente il nucleo familiare (in questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) presso gli uffici della sede centrale del:

**C.I.S.A.P. - Via Leonardo da Vinci 135 –10095 GRUGLIASCO**  
**nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00**  
**dal giorno 13 Settembre 2010 al giorno 15 Ottobre 2010**

Le domande possono anche essere inviate a mezzo lettera raccomandata, utilizzando tassativamente, pena esclusione, i moduli predisposti dai competenti uffici ed allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Farà fede per il rispetto del termine di presentazione la data del timbro postale **di spedizione**. **Non saranno ritenute valide, domanda inviate ad altro indirizzo o recanti la data di spedizione successiva alla data di chiusura del bando.**

La domanda dovrà contenere:

- a) dati anagrafici del richiedente e del proprio nucleo familiare alla data del **15/07/2010**;
- b) dichiarazione, per i cittadini di uno stato non appartenente all'Unione Europea, di residenza da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nel territorio della Regione Piemonte;
- c) segnalazione di situazioni di particolare debolezza sociale;
- d) reddito annuo fiscalmente imponibile, complessivo dell'intero nucleo familiare come sopraindicato, relativo all'anno 2009;

- e) dichiarazione di avere eventualmente beneficiato, in sede di dichiarazione dei redditi 2009, della detrazione di imposta prevista dall'art.16 comma 1 bis del D.P.R.22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) che può essere dell'importo di Euro 150,00 o di Euro 300,00.
- f) estremi della registrazione del contratto di locazione e ammontare del canone annuale di locazione relativo all'anno 2009, escluse le spese ed eventuali morosità;
- g) dichiarazione di non aver percepito contributi per la locazione da Enti locali, Associazioni, Fondazioni o altri organismi nell'anno 2009;
- h) dichiarazione di aver percepito contributi per la locazione dell'anno 2009 da Enti locali, Associazioni, Fondazioni o altri organismi;
- i) dichiarazione che nel nucleo familiare **NON** siano presenti:
  - locatori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9, A10;
  - titolari di diritti esclusivi di proprietà, (salvo che si tratti di nuda proprietà) usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10, ubicati in qualunque località del territorio nazionale, nonché titolari di diritti esclusivi di proprietà (salvo la nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;

**Non sono suscettibili di autocertificazione esclusivamente le certificazioni mediche necessarie a documentare le situazioni di invalidità e di malattia ai sensi dell'art. 49 (R) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

**Il richiedente dichiara, sotto la propria personale responsabilità, la veridicità dei dati riportati nella domanda, consapevole delle conseguenze penali derivanti da affermazioni e dichiarazioni mendaci e del fatto che la loro presenza comporta l'esclusione dai benefici di cui al presente bando, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.**

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, le informazioni contenute nella domanda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della formazione dei relativi elenchi e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

#### **4) MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo erogabile sarà determinato sulla base delle risorse finanziarie, successivamente ripartite dalla Regione Piemonte ai Comuni, e del numero delle domande valide che perverranno e non potrà comunque superare i seguenti massimali:

- Fascia A contributo massimo erogabile pari a € 3.098,74/anno;
- Fascia B contributo massimo erogabile pari a € 2.324,06/anno.

Tali limiti sono superabili esclusivamente in caso di incremento per le categorie di particolare debolezza sociale.

Si precisa che per i nuclei a reddito zero è possibile concedere un contributo pari all'intero canone di locazione, al netto della morosità, nel rispetto dei limiti massimi di contributo di cui sopra.

L'incidenza del canone sul reddito è da verificarsi ponendo a rapporto l'ammontare del canone (o della somma dei canoni) effettivamente corrisposti nell'anno 2009 e il reddito del nucleo, diminuito di Euro 516,46 in ragione di ciascun figlio eventualmente a carico.

Il reddito da considerare è quello fiscalmente imponibile complessivo dell'intero nucleo familiare riferito all'anno 2009.

Ogni componente il nucleo viene computato una unità, indipendentemente dal fatto che sia maggiorenne o minorenne, percettore o meno di reddito e che sia o meno a carico.

## **5) FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI AVENTI TITOLO E NON AVENTI TITOLO AL CONTRIBUTO**

**Dal 14 dicembre 2010 al 30 dicembre 2010** saranno pubblicati all'Albo Pretorio del C.I.S.A.P e del Comune di Grugliasco gli elenchi provvisori degli aventi titolo e dei non aventi titolo al contributo.

**Eventuali opposizioni, unicamente se riferiti ad errori materiali** e non a condizioni non segnalate in sede di domanda, potranno essere presentate al C.I.S.A.P. in forma scritta, nel periodo suddetto di esposizione degli elenchi.

**Le domande non firmate o inviate dopo il 15 Ottobre 2010 non potranno essere oggetto di opposizione.**

**Non saranno ammessi ricorsi pervenuti oltre la data del 30 dicembre 2010.**

Dopo l'esame delle opposizioni da parte del Direttore Generale del C.I.S.A.P. verranno predisposti gli elenchi definitivi degli aventi titolo e non al contributo.

Gli elenchi degli aventi titolo daranno diritto al pagamento del contributo a meno che il C.I.S.A.P. dopo aver proceduto alle verifiche amministrative disposte per legge, non contesti con l'avvio di un procedimento di decadenza, la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

## **6) EROGAZIONE CONTRIBUTO**

Il pagamento dei contributi è subordinato all'effettivo trasferimento dei fondi da parte della Regione Piemonte al Comune di Grugliasco e da questo al C.I.S.A.P.

In sede di liquidazione il C.I.S.A.P. invierà apposita comunicazione agli ammessi al beneficio.

**N.B. Non sono ammissibili richieste di contributi inferiori alla soglia minima di Euro 100,00. Inoltre, in sede di ripartizione dei contributi non potranno essere erogati contributi inferiori alla soglia minima di Euro 100,00. I contributi non erogati dovranno essere restituiti alla Regione Piemonte. I Comuni con risorse proprie potranno decidere di integrare tali contributi.**

In fase di erogazione del contributo, qualora il beneficiario risulti irreperibile, gli uffici consortili con lettera raccomandata A/R all'indirizzo comunicato nella domanda di contributo, fisseranno un termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. **Scaduto tale termine inutilmente, l'importo non erogato sarà restituito alla Regione. Il contributo è erogabile esclusivamente al beneficiario**, fatta salva l'eventualità di deleghe all'incasso (giustificata da comprovata momentanea impossibilità al ritiro) da presentarsi **al momento del ricevimento della comunicazione** dell'avvenuta liquidazione.

In caso di decesso del richiedente, il contributo potrà essere erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 15/07/2010. Diversamente il contributo dovrà essere restituito alla Regione.

## **7) CONTROLLI SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI**

La dichiarazione sostitutiva presentata dal richiedente, nel caso di corresponsione della prestazione, potrà essere soggetta a controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

L'Ente erogatore provvederà ad ogni adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Il richiedente, inoltre, esprime il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Ulteriori informazioni o chiarimenti sono ottenibili direttamente presso l'ufficio amministrativo dell'area assistenza sociale del C.I.S.A.P. telefonando al numero 011/403 71 21 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 16,00.